Edizione Tabloid

ORE12

mercoledì 12 maggio 2021 - Quotidiano d'informazione - Anno XXIII - Numero 105 - € 0,50 - www.ore12.net

Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa- Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue

L'Istat legge prospettive favorevoli nei prossimi mesi
e il mercato del lavoro registra segnali di miglioramento

Imprese, c'è speranza

La stabilizzazione delle vendite al dettaglio, il miglioramento delle attese della domanda di lavoro da parte delle imprese e della fiducia di famiglie e imprese "concorrono a determinare prospettive favorevoli per i prossimi mesi". A stimarlo è l'Istat che ha diffuso la nota mensile sull'andamento dell'economia italiana. La ripresa economica internazionale, caratterizzata da dinamiche molto eterogenee fra paesi e settori produttivi, si continua ad associare a una vivace dinamica degli scambi mondiali. In Italia,

nel primo trimestre, il Pil ha segnato una flessione, inferiore a quella dell'area euro, "a sintesi di un aumento del valore aggiunto dell'industria e di una diminuzione di quello dei servizi". Nel primo trimestre il Pil italiano, in base alle stime preliminari, ha segnato un calo congiunturale dello 0,4% (-1,8% nel trimestre precedente), inferiore comunque alla flessione sperimentata dall'area euro. Il mercato del lavoro "mostra contenuti segnali di miglioramento, in un contesto caratterizzato da elevati livelli di incertezza soprattutto sulle tempistiche di modifica delle misure relative al mantenimento dei contratti di lavoro". Ad aprile, è proseguita la risalita dell'inflazione, con un aumento di tre decimi di punto rispetto al mese precedente.

servizio all'interno

Sindacato in campo
per la qualità della mobilità

Confermato da Usb lo sciopero Tpl di quattro ore

L'Usb conferma quattro ore di sciopero nel Trasporto pubblico locale per mercoledì, con modalità diverse da regione a regione. "La piattaforma di Usb Lavoro Privato – si legge in una nota – vuole rimettere al centro la qualità della mobilità cittadina e la qualità del lavoro; rendere possibile un servizio pubblico sicuro e dignitoso che risponda in modo efficiente alle reali esigenze dei territori in un contesto di lavoro sano e rispettoso degli operatori del settore. Intervenire e modificare la logica, assurda, per la quale si vogliono affrontare le complesse problematiche del Trasporto Pubblico Locale agendo esclusivamente sui costi e su quanto si possa risparmiare attraverso i tagli al servizio, aumentando sempre di più i carichi di lavoro senza porsi in modo costruttivo nei confronti delle reali esigenze del territorio né, tanto meno, delle condizioni di lavoro imposte". "Intervenire e modificare - conclude - quell'ossessionante e vizioso criterio che, pur inneggiando al risparmio, vede bruciare fior di soldi pubblici attraverso appalti e subappalti ad aziende che offrono servizi di scarsa qualità e lavoro sottopagato (quando pagato) garantendosi però profumati profitti".

servizio all'interno

Le associazioni d'impresa scrivono alle Istituzioni

Lettera aperta per chiedere garanzie sulla liquidità necessaria alla fine della fase emergenziale

Appello delle imprese italiane alle Istituzioni per chiedere che venga ancora garantita la liquidità necessaria a superare la fase emergenziale. Le principali associazioni di rappresentanza hanno inviato una lettera alle Istituzioni italiane con la richiesta di continuare a garantire la necessaria liquidità alle imprese. "La crisi sanitaria determinata dal Covid-19 "continua a incidere negativamente sulle attività di impresa". Le rappresentanze delle imprese ritengono importante che il Decreto legge in corso di definizione "contenga misure di semplice applicazione, che siano effettivamente efficaci e immediatamente operative, senza prevedere l'emanazione di una regolamentazione secondaria per la piena operatività". Con riferimento specifico alla liquidità delle imprese, è innanzitutto "necessaria una proroga delle cosiddette moratorie e che queste possano esplicare i loro effetti senza soluzione di continuità con le moratorie in essere". Inoltre, "occorre che siano di automatica applicazione, evitando complicazioni burocratiche". Dal lato dei finanziamenti garantiti, la prosecuzione della crisi, di particolare profondità soprattutto in alcuni settori economici, rende ineludibile una proroga delle misure del Dl Liquidità in coerenza con la proroga dal Temporary Framework. Inoltre, è essenziale, "per scongiurare il rischio che le imprese vadano in difficoltà, che la durata dei finanziamenti garantiti venga significativamente prolungata mantenendo invariato il grado di copertura della garanzia pubblica così da prevedere incentivi adeguati ad allungare i piani di rimborso. La durata va portata ad almeno 10 anni, ma va considerato che vi sono settori particolarmente colpiti che hanno urgente necessità di interventi più incisivi, anche modificando le regole del Temporary Framework". È poi necessario che le modalità di accesso al Fondo di Garanzia PMI e alle garanzie Ismea non subiscano delle modifiche almeno fino al 31 dicembre 2021, anche con riferimento alle imprese agricole e a quelle non rientranti nella definizione europea di piccole e medie imprese. Andrebbero comunque favorite le operazioni di rinegoziazione del debito, attraverso idonei strumenti di garanzia offerti dal Fondo di garanzia per le pmi, Sace ed Ismea. Infine, occorre equiparare le condizioni di accesso alla "Garanzia Italia" a quelle previste per il Fondo di garanzia PMI e ampliare la possibilità di accesso alle misure di sostegno alla liquidità anche alle imprese ammesse a piani di ristrutturazione prima dell'avvio della pandemia e che si sono trovate in difficoltà a rispettare tali piani a seguito degli effetti della pandemia.

servizio all'interno

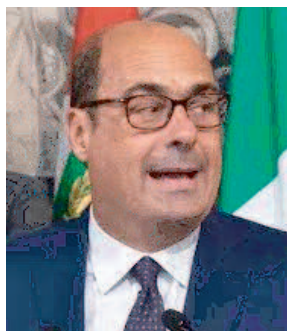
Enrico Letta: "Gualtieri sarà il nostro Candidato e diventerà il prossimo Sindaco di Roma"

Roberto Gualtieri sarà "il prossimo sindaco di Roma", Enrico Letta non ha dubbi. Il segretario Pd lo ha detto a 'Radio immagina'. "Lo dico con grande forza e nettezza, Roberto Gualtieri sarà il prossimo sindaco di Roma. Ne sono convinto e il Pd ha fatto questa scelta convintamente. Avrà il massimo sostegno e avrà il massimo di possibilità di essere sindaco di Roma". Le elezioni a Roma saranno "l'inizio di un cambiamento politico in Italia. Si è discusso di altre opzioni, credo che Nicola Zingaretti - che è stato

molto generoso nell'andare a verificare tutte le opzioni – continuerà a fare bene il presidente della regione e sono convinto che Roberto Gualtieri sarà un ottimo sindaco di Roma, vincerà questa sfida". Ha aggiunto il leader Pd: "Faremo di tutto per fare di questa sfida l'inizio del cambio della politica in Italia. Questa vicenda nasce nel 2016 quando il Pd perse rovinosamente le elezioni che fecero diventare Raggi sindaco di Roma e Appendino sindaco di Torino". Certo, ha ammesso, "è evidente che in queste due città questo lavoro è reso complesso dal fatto che in questi cinque anni il Pd è stato critico e all'opposizione".

Zingaretti: "Con missione periferie stiamo cambiando molti quartieri di Roma"

"Con missione periferie stiamo cambiando il volto di molti quartieri per migliorare la vita delle persone. In questi ultimi giorni abbiamo inaugurato un parco a Prima Porta, un'area giochi a Valle Aurelia, riqualificato totalmente il parco Sannazzaro nel III Municipio, consegnato altri 10 appartamenti a Corviale dei 103 che stiamo realizzando al tristemente famoso quarto piano". Lo ha ricordato il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. "Ieri a Tiburtino III abbiamo scoperto un bellissimo murale in ricordo di Anna Magnani e re-



stituito ai cittadini il parco adiacente che ha preso sempre il suo nome. Stiamo realizzando interventi in 17 quartieri della Capitale: un investimento mai così grande per trasformare il volto delle periferie: case, parchi, attività sportive, aree giochi per i bambini, beni comuni" ha aggiunto. "Voglio ricordare due progetti che sono il cuore di questa rivoluzione: la banda larga in 15 mila alloggi pubblici perché internet deve essere un diritto di tutti, come il Covid ci ha drammaticamente mostrato grazie al superbonus stiamo rendendo più efficienti dal punto di vista energetico 15mila case pubbliche. Saremo il più grande cantiere green in Italia. Il Covid ci ha detto che il mondo deve cambiare: avanti per una città.

Vaccini Pfizer, il richiamo spostato a cinque settimane

"A partire dal lunedì 17 maggio saranno estesi i richiami del vaccino Pfizer a 5 settimane, ossia 35 giorni".
Lo spiega l'Unità di Crisi della Regione Lazio. "Tutti gli interessati verranno avvisati in anticipo via sms e l'allungamento, recependo le raccomandazioni del Comitato tecnico scientifico (CTS) e della Struttura Commissariale, consentirà un aumento della platea delle prime dosi del vaccino Pfizer a partire già dal mese in corso, ovvero determinando un aumento della copertura della popolazione.
Nessuna modifica, al momento, invece per tutti gli altri vaccini. A titolo esemplificativo chi doveva fare il richiamo Pfizer il 17 maggio lo farà

sempre nello stesso luogo e alla stessa ora il 31 di maggio e così a seguire" conclude la nota.

Guido Bertolaso: "Non mi candido a Sindaco, l'ho ripetuto in tutti i modi"

"Leggo sui giornali di virgolettati che non mi appartengono. Sono stato chiaro e l'ho ripetuto in tutti i modi. Io non mi candido. Se ne facciano tutti una ragione".
Lo ribadisce su Facebook, Guido Bertolaso, smentendo così tutti i rumours sulla sua possibile candidatura a sindaco di Roma.

Nanni (Azione): "Il Pd è ostaggio del M5s e sosterrà la Raggi al ballottaggio"

"E' ormai surreale ciò a cui assistiamo a Roma ormai da sette mesi con il Partito Democratico chiaramente ostaggio dei 5 Stelle. Dall'autunno scorso infatti tutte le scelte del Pd sono esclusivamente legate a mantenere questa relazione complicata con i 5Stelle, anche a costo di far ritirare propri candidati o perdere le elezioni. In questi lunghi mesi abbiamo ascoltato a tutto e il contrario di tutto, con Letta e Boccia campioni di alchimie politiche e dialettiche al punto di criticare aspramente la Raggi ma di sostenerla in caso di ballottaggio".
Lo dichiara Dario Nanni, responsabile romano di Azione.
"Se la Raggi ha governato male e non va riconfermata

alla guida della città perché il Pd annuncia che la sosterrà in caso di ballottaggio? Ai cittadini romani non interessa questa pantomima quanto piuttosto sapere come verrà governata Roma nei prossimi anni, come saranno risolte le sue criticità, in che modo e con quali tempi, come facciamo noi di Azione", conclude Nanni.

L'inchiesta romana sul Pm Storari trasferita a Brescia

L'inchiesta sul pm milanese Paolo Storari, per rivelazione del segreto d'ufficio, è stata trasferita, per competenza territoriale, dalla Procura di Roma a quella di Brescia. Storari - si ricorda - è accusato di avere dato, nell'aprile del 2020 a Milano, all'allora consigliere del Csm, Pier Camillo Davigo, verbali secretati d'interrogatorio dell'avvocato Piero Amara in cui il legale descrive la conSiddetta 'loggia Ungheria'.
Nel pomeriggio il procuratore capo della Capitale, Michele Prestipino ed il procuratore capo di Brescia, Francesco Prete, hanno avuto un incontro per fare il punto sulle indagini. Secondo quanto si è appreso la riunione si è svolta, nel massimo riserbo, negli uffici di piazzale Clodio.

Angela Salafia (M5S): “Avanti con la Raggi per continuare il lavoro”

“Questo è ciò che noi portavoce romani chiedevamo da tempo. Sono dunque soddisfatta della presa di posizione ufficiale da parte di Conte che, a nome del M5S, ha garantito a Virginia Raggi un appoggio compatto e convinto, a tutti i livelli.
Adesso lavoriamo tutti insieme alla campagna elettorale, dove dovremo ancora una volta vincere grazie alle nostre sole forze”. Così in un post sulla sua pagina Facebook la deputata del MoVimento 5 Stelle Angela Salafia.

“Sono convinta che la risposta degli attivisti romani, la loro partecipazione alla campagna, sarà massiccia, come la scorsa volta. Invito tutti coloro che credono nel progetto di Virginia per Roma a supportarci, a prescindere dal proprio schieramento politico – aggiunge -. Oggi abbiamo tanti risultati da raccontare, frutto di una buona amministrazione in una città complessa ed in un periodo difficile. La crisi, con le aziende e le famiglie in difficoltà, e i fondi in arrivo, fanno gola alle mafie e alla criminalità. Dobbiamo continuare a difendere Roma e la legalità nella nostra città, come fatto dopo Mafia Capitale”.

“Una piazza per Gabriella Ferri” Cuore della città

La cantante romana folk Gabriella Ferri dà il suo nome a una piazza del quartiere Laurentino, vicino al centro commerciale Maximo, da oggi è intitolata a Gabriella Ferri. “La voce di Roma, il cuore di questa città”, l’ha definita la sindaca di Roma Virginia Raggi, che ha presenziato all’inaugurazione insieme all’assessore capitolina alla Cultura Lorenza Fruci, il presidente del Municipio IX Dario D’Innocenti, i familiari di Gabriella Ferri, il direttore di Vanity Fair Simone Marchetti e l’artista Pino Strabioli. “Credo sia giusto intitolare un luogo a una persona che ha dato tanto a Roma, con tutto l’amore possibile – ha sottolineato Raggi -. È giusto dare un riconoscimento che la città possa respirare questo luogo, e possa iniziare ad ascoltare le sue canzoni anche grazie al centro commerciale Maximo che le trasmetterà per tutto il giorno”. Il figlio di Ferri, Seva Borzak Jr, ha ringraziato l’amministrazione capitolina per l’iniziativa.

Trevignano, parla il Vicesindaco: “La Bandiera Blu è un poker”

“La tanto attesa cerimonia di assegnazione delle bandiere blu italiane ci ha consegnato la carta vincente per un poker importantissimo, Trevignano riceve il vessillo d’eccellenza turistica internazionale per il quarto anno consecutivo”. Lo scrive su Facebook il vicesindaco di Trevignano, Luca Galloni. “La bandiera blu rilasciata ogni anno dalla FEE – Foundation for Environmental Education non è solo un marchio eco-label di qualità internazionale per le località turistiche che presentano particolari attenzioni alla sostenibilità e alla cura delle bellezze naturali, è sopratutto una sfida che dura 365 giorni all’anno e che premia il lavoro degli uffici comunali, degli operatori del settore e la collaborazione dell’intera comunità. Siamo orgogliosi di essere premiati – scrive – tra gli 11 Comuni della Regione Lazio e tra le poche mete turistiche lacuali italiane, la selezione dei parametri di valutazione è sempre molto rigida e questo è un valore aggiunto perchè traccia la linea di comportamento amministrativo che cerchiamo di mantenere per raggiungere ogni anno questo traguardo. Anche quest’anno, dopo l’ottima organizzazione del nostro sistema di accoglienza alla balneazione dello scorso anno, stiamo predisponendo con cura i sistemi di distanziamento anti covid sugli arenili, il personale dedicato alla sicurezza, la stazione base di pronto intervento sanitario e di protezione civile a terra e in acqua e nuovi servizi igienici. Questi ultimi interventi si sono resi possibili grazie al sostegno finanziario della regione Lazio che ringraziamo sempre per l’attenzione dedicata. La nostra stagione turistica sarà all’insegna della bellezza naturale, della sicurezza e dell’accoglienza gentile” conclude.

Gelmini firma il Decreto di istituzione della Commissione per Roma Capitale

≠Il ministro per gli Affari regionali e le autonomie, Mariastella Gelmini, ha istituito presso i suoi uffici, firmando un apposito decreto, una Commissione che avrà compiti di studio, supporto e consulenza sul tema di Roma Capitale. La Commissione è così composta: Francesco Saverio Marini, professore ordinario di “Istituzioni di diritto pubblico” presso l’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, che coordinerà i lavori; Margherita Interlandi, professore ordinario di “Diritto amministrativo” presso l’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Alessandro Sterpa, professore associato di “Istituzioni di diritto pubblico” presso l’Università degli Studi della Tuscia; Gino Scaccia, professore ordinario di “Istituzioni di diritto pubblico” presso l’Università di Teramo e coordinatore del Settore legislativo; Davide De Lungo, ricercatore di “Istituzioni di diritto pubblico” presso l’Università San Raffaele di Roma e consigliere del ministro; Giuseppe Di Meglio, vice capo di gabinetto; Saverio Lo Russo, coordinatore dell’Ufficio III del Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie; Gianluigi Pellegrino, avvocato del libero foro, in rappresentanza della Regione Lazio; Gabriella Acerbi, direttore generale di Roma Capitale. La Commissione avrà il compito di studiare e predisporre i possibili modelli giuridici per l’istituzione di una nuova Regione denominata Roma Capitale o per l’individuazione di soluzioni normative e tecniche per consentire l’effettiva attuazione dell’articolo 114 della Costituzione, e presterà supporto alle attività e ai gruppi di lavoro per l’organizzazione del Giubileo 2025.

Biblioteca digitale gratuita per gli utenti di bus e metro

Una biblioteca digitale gratuita che attraversa tutta la città, a disposizione dei clienti del trasporto pubblico di Roma. Nell’ambito dell’iniziativa “e-L.OV. Leggere Ovunque” di Roma Capitale, Atac ha sviluppato il progetto “+Viaggi +Leggi” in collaborazione con Forum del Libro, Biblioteche di Roma, l’Associazione Liber Liber e Clear Channel Italia. I passeggeri in attesa alle fermate o nelle stazioni della metropolitana potranno scaricare gratuitamente su smartphone o tablet centinaia di titoli da scegliere tra libri, audiolibri e brani musicali. Sulla rete di trasporto romana verranno pubblicati oltre 18.000 QRCode che corrispondono ad altrettanti punti di accesso alla biblioteca, alla quale i viaggiatori potranno accedere per scaricare i titoli gratuitamente e senza limiti di quantità. I titoli saranno disponibili per i prossimi sei mesi e poi verranno sostituiti da nuovi. “Sono molto orgogliosa di questa iniziativa. Nel quartiere di Tor Bella Monaca, nel Municipio VI, a febbraio scorso avevamo inaugurato la prima biblioteca e-L.OV. e oggi il progetto si amplia arrivando sulla rete di trasporto pubblico romano, alle fermate degli autobus, sulla metropolitana. Si potranno scaricare gratuitamente centinaia di e-book. L’obiettivo è quello di allargare la platea di lettori e rendere la cultura sempre più accessibile e a disposizione di tutti” dichiara la Sindaca di Roma Virginia Raggi.

Tivoli, incontra la sua ex in strada e la sequestra. Arrestato dai Carabinieri

I carabinieri della Stazione di Tivoli hanno tratto in arresto un 23enne italiano con diversi precedenti alle spalle. Sabato sera, i militari sono intervenuti per una richiesta d'aiuto giunta sul 112 da anonimi passanti. Erano già da troppe ore che sentivano le urla disperate di una donna e la situazione diventava sempre più preoccupante. Dalla Centrale Operativa di Tivoli vengono quindi inviate due pattuglie a verificare cosa stesse succedendo. La situazione che riscontrano i militari risulta subito chiara. Non appena aperta la porta dell'abitazione del Centro di Tivoli, ne esce una ragazza visibilmente agitata e con diverse ecchimosi sul viso. All'interno un 23enne italiano, già conosciuto ai militari che in evidente stato di agitazione, spiega che non stava succedendo nulla.

Ben diverso il racconto della donna che, appunto, riferiva di aver incontrato il suo ex per strada e che lo stesso l'aveva costretta a seguirla nella sua abitazione per chiarire i motivi della rottura della relazione. Quando però sono arrivati in casa, il 23enne ha iniziato ad innervosirsi e le ha strappato di mano il suo telefonino, rinchiudendola in uno stanzino. Solo le urla disperate della ragazza, udite dai vicini hanno permesso l'intervento risolutore dei carabinieri che, una volta acquisite le notizie, dietro indicazione della Procura della Repubblica di Tivoli, hanno fatto scattare le manette nei confronti del 23enne che adesso attenderà l'esito del processo per maltrattamenti e atti persecutori (non era la prima volta che la donna veniva seguita dall'uomo) agli arresti domiciliari presso la sua abitazione.

Olgiata, arrestato dai Cc mentre tenta di rubare lo zainetto ad un passante

Continua l'azione di contrasto ai reati contro il patrimonio e la persona messa in campo dai Carabinieri del Comando Provinciale di Roma.
Nella sola giornata di lunedì, i servizi "antirapina", organizzati secondo un preciso piano strategico, hanno portato a 2 arresti, uno a poche ore dall'altro. Dopo il romano di 51 anni con precedenti bloccato dai Carabinieri della Stazione Roma Montespaccato a seguito della rapina da lui messa a segno in una farmacia di via Giuseppe Girolami, zona Torrevecchia, i Carabinieri della Stazione Roma La Storta, nei pressi della stazione ferroviaria "Olgiata", hanno arrestato in flagranza di reato un cittadino nigeriano di 29 anni, nella Capitale senza fissa dimora e con precedenti, sorpreso mentre stava aggredendo un cittadino dell'Ecuador di 52 anni al fine di derubarlo dello zaino che aveva con sé. I militari sono immediatamente intervenuti ammanettando l'aggressore e portandolo in caserma: nei suoi confronti è scattata l'accusa di tentata rapina. Illesa la vittima.

Passeggiava con una bicicletta di pregio, fermato e denunciato per ricettazione dai Carabinieri

Un cittadino della Guinea di 25 anni, già conosciuto alle forze dell'ordine, è stato denunciato, ieri, dai Carabinieri del Comando Roma piazza Venezia, coadiuvati dai militari dell'8° Reggimento "Lazio", con l'accusa di ricettazione.
Il giovane, complice la bella giornata di sole, aveva pensato bene di fare una passeggiata in sella ad una biciletta elettrica lungo via dei Fori Imperiali: peccato che la bici, del valore di circa 900 euro, fosse rubata e che lui, alla vista dei militari, si sia insolitamente irrigidito, comportamento che ha indotto i Carabinieri a fermarlo per un controllo.
La bicicletta, provento di un furto denunciato lo scorso mese di marzo ai Carabinieri della Stazione Roma piazza Dante, è stata restituita al legittimo proprietario, un cittadino del Bangladesh di 25 anni.

Centro Storico-spacciatrice di metanfetamine finisce in galera

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro hanno arrestato una cittadina cinese di 39 anni, già conosciuta alle forze dell'ordine, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. La donna è stata notata, nel corso di uno dei quotidiani servizi di controllo del territorio, mentre si aggirava in strada in atteggiamento sospetto: i militari, considerata la situazione, hanno deciso di tenerne d'occhio i movimenti, arrivando nei pressi di un'abitazione di via Maia. A quel punto, i Carabinieri hanno deciso di far scattare il controllo e la ragazza, alla loro vista, ha tentato di disfarsi di alcuni involucri in cellophane e di rifugiarsi nell'appartamento. La manovra diversiva non ha sortito gli effetti sperati dalla donna: lei è stata bloccata e le confezioni, recuperate dai Carabinieri contenevano dei cristalli risultati essere shaboo, motivo per cui i militari hanno fatto scattare una perquisizione nel suo appartamento, nel corso della quale sono state rinvenute e sequestrate decine di dosi di shaboo per complessivi 37 grammi, 7 pasticche di un'altra pericolosa metanfetamina, lo Ya-Ba, e circa 2.300 euro in contanti ritenuti provento della sua illecita attività. Tutto il materiale è stato sequestrato mentre la donna-pusher è stata trattenuta in caserma in attesa delle decisioni dell'Autorità Giudiziaria.

Mattarella: "I David di Donatello rappresentano un segnale di speranza". La cerimonia al Quirinale

I David di Donatello tornano in presenza al Quirinale. Dopo l'edizione 2020 'a distanza' - a causa della pandemia da Covid - la cerimonia di presentazione dei candidati per l'anno 2021 si è svolta nuovamente in presenza nelle sontuose sale del Colle con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. "Rivolgo le congratulazioni e gli auguri ai tre premi alla carriera. Sandra Milo, Monica Bellucci, Diego Abatantuono. Tre icone del cinema italiano, del cinema proiettato nel mondo. Tre personalità forti, dotate di spiccata originalità, in piena continuità con la storia del David di Donatello" ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, durante la cerimonia. "Nel dopoguerra, al tempo della ricostruzione morale e materiale dalle macerie della dittatura e del conflitto più sanguinoso- ha sottolineato il capo dello Stato – il cinema italiano conobbe una stagione straordinaria. In quella stagione seppero esprimersi talenti di grande levatura, le cui opere furono ammirate in tutto il mondo. Registi come Vittorio De Sica, Roberto Rossellini, Luchino Visconti aprirono un capitolo nuovo nella cultura italiana, fecero breccia nel sentimento popolare, valorizzarono attrici e attori che sono rimasti a lungo nel cuore di ciascuno di noi. Divennero maestri di altri maestri. Sarebbero tanti i nomi da ricordare. Così come i nomi di produttori, di sceneggiatori, di direttori di fotografia, di costumisti, di scenografi. Di tutti coloro, insomma, che nel dare anima al cinema hanno contribuito ad arricchire la civiltà degli italiani, a farli sentire più partecipi di un destino comune, a sollecitare attraverso le immagini, le parole, le musiche il desiderio di vivere e di crescere in un Paese migliore. Il David di Donatello "è una festa del cinema, che con il suo ritmo annuale scandisce una storia

importante del nostro Paese. L'anno scorso non è stato possibile svolgere questa cerimonia. Quest'anno realizzarla rappresenta un segnale di ripartenza e speranza" ha dichiarato Sergio Mattarella durante la cerimonia nel Salone dei Corazzieri del Quirinale. "Siamo chiamati a ripartire– ha aggiunto- non solo a proseguire. Desidero rivolgere subito un pensiero a tre grandissime personalità legate al mondo del cinema e dello spettacolo che sono scomparse di recente: Ennio Morricone, Franca Valeri e Gigi Proietti – ha aggiunto il presidente della Repubblica -. "La loro morte ha reso ancora più triste il periodo della pandemia. Fanno parte a pieno titolo della storia artistica del patrimonio culturale del nostro Paese, non saranno dimenticati, non sarebbe possibile. Sono certo che se fossero ancora tra noi incoraggerebbero tutti a trovare le luci che si profilano nel contrasto al Covid, ci incoraggerebbero ad avere e trovare forza e determinazione per andare avanti per ricominciare, per mettere in cantiere i progetti rimasti nel cassetto, per restituire pienamente al lavoro le straordinarie maestranze, le molteplici professionalità che fanno di questo settore non soltanto una punta della nostra cultura e della sua espressione artistica ma anche una industria di rilievo per l'Italia". "Lo spettacolo in generale, e lo spettacolo dal vivo particolare, è tra i settori più colpiti dalle conseguenze della pandemia, al di là dei rilevanti interventi del governo per sostenere il settore. Si tratta di un impoverimento economico e culturale, quest'ultimo non risarcibile che non può permanere a lungo perché il cinema, il teatro, la musica, la danza, in una parola l'arte, non sono elementi aggiuntivi della vita sociale, belli sì ma di cui però si possa fare a meno di fronte a problemi più gravi e urgenti. Ne costituiscono al contrario parte irrinunziabile". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, durante la cerimonia di presentazione dei candidati ai Premi 'David di Donatello' 2021. "La pandemia ci ha costretto a chiudere le porte dei cinema e dei teatri, come nei periodi oscuri della storia dell'umanità, quando i palcoscenici e i set sono vuoti, quando le orchestre tacciono e nessuno danza" ha aggiunto Mattarella.

Fiammetta Modena (FI), Riaperture: "Il quadro inizia a delinearsi, controlli serrati agli aeroporti"

"Si è parlato molto del fare un check intorno al 15 maggio per le riaperture, dalle parole del premier Draghi e dei ministri si inizia ad avere un quadro: Draghi vuole le riaperture e parla di gradualità perché vuole capire quali sono le attività che possono incidere sui contagi e quali no. Poi ha giustamente sottolineato l'esigenza di controlli stringenti agli aeroporti, che oggi sono fondamentalmente fermi ma nel momento in cui si riaprirà il

turismo avremo una situazione molto diversa da quella di oggi: avremo una carta verde che dovrebbe uniformare i movimenti turistici in Europa ma chiaramente deve essere accompagnata da quadri unitari all'interno del continente o si rischia il caos". Lo afferma la senatrice Fiammetta Modena di Forza Italia, membro delle commissioni Bilancio e Giustizia, per la quale "un altro punto d'arrivo è quello dello sport e dei matrimoni, che al momento è bloccato e sul quale sta lavorando il ministro per gli Affari regionali Mariastella Gelmini".

Farnesina: condanniamo lancia razzi da Gaza verso Israele

"L'Italia ribadisce la sua preoccupazione per l'escalation di attacchi e violenze in particolare a Gerusalemme Est e nella Striscia di Gaza e chiede che cessi immediatamente. L'Italia condanna fermamente i lanci di razzi da Gaza verso il territorio di Israele e ritiene che non siano giustificabili in alcuna circostanza. Ci appelliamo a tutte le parti affinché adottino immediatamente misure di de-escalation e diano prova di responsabilità. E' prioritario prevenire ulteriori vittime civili. Ogni violenza,

provocazione e incitamento all'odio deve cessare e lo status quo dei Luoghi sacri deve essere rispettato".

C'è l'intesa sui ristori, subito risorse sui fatturati poi il saldo a fine anno

Riunione presieduta dal premier Mario Draghi a Palazzo Chigi con i capidelegazione della maggioranza e il titolare del Mef Daniele Franco. C'è intesa di massima sui nuovi contributi a fondo perduto da inserire nel decreto Sostegni bis. Si sarebbe optato per un mix tra le varie ipotesi sul tavolo con un meccanismo in due tempi: nuovi ristori subito, automatici, sulla base del fatturato, e la possibilità - per le imprese interessate, come chiesto in primis dalla Lega - di ricevere un saldo a fine anno, ricalcolando le perdite sulla base dei dati dei bilanci o delle dichiarazioni dei redditi. In questo modo, viene spiegato, si introduce un meccanismo di "perequazione" rispetto a quanto già ottenuto. A spingere l'idea di affinare il meccanismo dei ristori guardando agli utili nelle scorse settimane era stato in particolare il ministro dello Sviluppo Economico, Giancarlo Giorgetti, alla luce anche delle interlocuzioni al Mise con le categorie. E una delle questioni da risolvere era proprio quella della tempistica per l'erogazione di questa nuova tranche di ristori che, inevitabilmente, devono aspettare i bilanci (a giugno) o le dichiarazioni dei redditi per le attività in contabilità semplificata (novembre). La soluzione è stata trovata in un mix tra fatturato - la base di calcolo dei ristori erogati finora - e utili: tutti i dettagli si avranno con la scrittura delle norme, in corso in queste ore in vista del Consiglio dei ministri che dovrebbe tenersi tra giovedì e venerdì, ma il nuovo sistema manterrà lo schema attuale di ristori di massimo 150mila euro e per imprese fino a 10milioni di fatturato. Tutte le attività che hanno ricevuto o stanno ricevendo in questi giorni i bonifici dall'Agenzia delle Entrate previsti dal decreto Sostegni 1, riceveranno l'equivalente in automatico. E sempre sulla base del fatturato potranno intanto richiedere - se sarà mantenuta l'impostazione delle prime bozze - un ricalcolo del periodo di riferimento. In più, una volta approvati i bilanci o effettuate le dichiarazioni dei redditi, le imprese interessate potranno poi chiedere un'ulteriore integrazione dell'indennizzo.

Piaggio, un tour in 11 città italiane per promuovere il Beverly

Piaggio Beverly alla conquista della Penisola: la nuova generazione di uno degli scooter della casa motociclistica italiana sarà protagonista di un tour di test ride in 11 tappe iconiche, delle quali la prima sarà Genova, dal 14 al 16 maggio 2021, per poi finire – passando per città come Roma, Milano, Napoli e Torino – tra il 17 e il 19 settembre 2021 a Firenze. I clienti, che potranno avere informazioni sull'iscrizione agli eventi su: www.piaggio.com/it_IT/beverly-tour/, hanno la possibilità scegliere la tappa in cui vogliono provare la nuova Piaggio Beverly, Euro 5 disponibile in due cilindrate – 300 cc e 400 cc, con potenza rispettivamente da 19 e 26 kW –, seguendo alcune norme di sicurezza stradale e igienico-sanitarie – per la pandemia in corso – elencate sul sito. La natura di "Urban Crossover" dello scooter permette una sua fruizione sia urbana che turistica extraurbana, anche a media o lunga distanza, ponendosi dunque al top della sua categoria.
Una nuova scommessa per la Piaggio, che sta preparando a una campagna pubblicitaria che possa lasciare nel segno per un progetto sul quale sembra puntare molto.

Ristorazione, il grande crollo. Nel 2020 chiuse oltre 22mila imprese

Il 2020 passerà alla storia senza dubbio come l'annus horribilis per la ristorazione (e non solo): secondo il rapporto 2021 dell'Osservatorio Ristorazione, spin-off dell'agenzia RistoratoreTop, nel 2020 hanno chiuso i battenti 22.692 imprese del settore, mentre ne sono state avviate appena 9.207, il dato più basso degli ultimi 10 anni.
Nell'anno del Covid la ristorazione ha perso circa il 40% del volume di fatturato registrato nel 2019, anno dei record per la spesa alimentare fuori casa (quando si era registrato un fatturato di 86 miliardi euro). Record di chiusure per Roma, con 1.518 attività che non riapriranno, seguita da Milano (-722) e Torino (-549), ma quella che ha registrato l'incremento maggiore di locali scomparsi rispetto all'anno precedente è Firenze, con un +87% di locali chiusi rispetto ai dati 2019. Il 2020 è anche l'anno che ha registrato il numero più alto di sempre di attività registrate, 397.700 di cui attive 340.564, aspetto determinato dalle numerose variazioni di codice ATECO; ha visto il 77% dei locali lavorare con le consegne a domicilio, prevalentemente con propria flotta di rider, e il 27% degli imprenditori del settore avviare una dark kitchen oppure un brand virtuale per far fronte alle chiusure forzate. Tra le cose positive di questo anno da dimenticare, la spinta a intraprendere in pochi mesi una capillare innovazione tecnologica nelle modalità sia di preparazione e distribuzione del cibo, sia di scelta e fruizione. Dalle cotture sous vide e a basse temperature, all'introduzione di prodotti semi-pronti o semilavorati da centri di cottura e laboratori esterni, ai forni elettrici per ultimare la cottura o mantenere la temperatura durante il trasporto. Inoltre, stati introdotti su larga scala: menu digitali, sistemi di prenotazione online, self-ordering, chiamata del personale di sala a distanza con appositi dispositivi, nuove applicazioni per gestire turni del personale, fatturazione e rapporti con i fornitori, pagamenti cashless al tavolo e in cassa.
Il rapporto è stato realizzato elaborando dati provenienti da diverse fonti, tra le quali gli istituti di ricerca ISTAT e Censis, le associazioni di categoria FIPE, Coldiretti e Federalberghi, le banche dati di Infocamere e della web app Plateform.

Gruppo Amici Tv
CANALE ZERO
La Tv al servizio dei cittadini
EUROPA TV
Gruppo Amici Tv
SUPER NOVA
La Tv al servizio dei cittadini
Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?
GAP
DOCUMENTING THE FUTURE
Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali
Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Lotta al Covid, Figliuolo: “Entro giugno un milione di vaccinazioni al giorno”

"L`imperativo categorico e' accelerare. Abbiamo gia' fatto molto, ma dobbiamo allungare il passo". A chiarirlo è il commissario all'emergenza, generale Figliuolo, il cui obiettivo è quello di arrivare a un milione di dosi di vaccino somministrate al giorno entro giugno. E per farlo, spiega a La Stampa, "occorre coinvolgere maggiormente i medici di base e le farmacie, in modo che il loro intervento passi dall'attuale regime di emergenza a una fase più strutturata. Attualmente l`impiego dei medici di libera scelta non è omogeneo nelle varie Regioni, ma è indispensabile l`adesione uniforme e diffusa e una congrua quota di dosi loro dedicate".

Sileri (Salute): “Nuove regole per le mascherine dopo trenta milioni di vaccinazioni”

Con 30 milioni di vaccinati contro il covid potrebbero cambiare le regole per quanto riguarda l'uso della mascherina, almeno all'aperto. Questa l'ipotesi del sottosegretario alla Salute, Pierpaolo Sileri, a 24 Mattino su Radio 24. "Togliersi la mascherina all'aperto? Concordo con questa ipotesi quando saranno raggiunti i 30 milioni (la metà della popolazione target) con almeno una dose di vaccino, bisognerà aspettare 3 settimane per avere una buona protezione: allora è chiaro che anche la mascherina all'aperto dove non c'è assembramento credo sia sensato mettersela in tasca e rimettersela in faccia quando c'è assembramento e rischio", ha affermato. Il sottosegretario è intervenuto anche sul coprifuoco "fra le 23 e le 24, io direi mezzanotte, entro un paio di settimane e continuando a controllare i numeri. Aspetterei questa settimana per vedere venerdì la solita valutazione settimanale, ma poi tempo due settimane credo che possa essere spostato a mezzanotte". Sull'abolizione, invece, Sileri si è mostrato più cauto: "Ci sono sempre i rischi di ulteriori eventi di aggregazione. Andiamo per gradi, cerchiamo di non correre troppo, già spostarlo a mezzanotte credo che sia buono. Vediamo poi a giugno quello che accadrà, quando avremmo raggiunto 30 milioni di persone vaccinate con la prima dose, dopo tre settimane dal raggiungimento di queste 30 milioni, allora - ha concluso - è chiaro che si potrà fare qualche ulteriore passo in avanti".

Il vaccino Pfizer non ha bisogno di modifiche contro le varianti

Il laboratorio tedesco BioNTech, che ha sviluppato il vaccino anti-Covid insieme a Pfizer, ha dichiarato oggi in un comunicato di contare sull'efficacia del suo vaccino contro le varianti del coronavirus, sostenendo che nessuno studio in questa fase suggerisce la necessità di una nuova formula. “Ad oggi non vi è alcuna indicazione che sia necessario un adattamento dell'attuale vaccino di BioNTech contro le principali varianti identificate”, scrive l'azienda, aggiungendo che sta comunque sviluppando “una strategia globale per affrontare queste varianti se sarà necessario in futuro”.

L'Ema sui vaccini: “Segnalati 27 eventi gravi ogni 100mila dosi inoculate”

Sono 56.110 su oltre 18 milioni di dosi somministrate le segnalazioni di eventi avversi relativi ai vaccini anti-Covid pervenute all'Agenzia italiana del farmaco trail 27 dicembre 2020 e il 26 aprile 2021, ma nella maggior parte dei casi si è trattato di episodi non gravi.

Lo rivela il quarto rapporto di vigilanza pubblicato dall'Aifa: nel 91% dei casi si è trattato di reazioni piuttosto comuni come dolore in sede di iniezione, febbre, astenia/stanchezza, dolori muscolari. Dunque, in base ai dati registrati nella Rete nazionale di farmacovigilanza, solo l'8,6% di segnalazioni riguardava eventi gravi, e cioè 27 ogni 100mila dosi somministrate, indipendentemente dal tipo di vaccino, dalla dose (prima o seconda) e dal possibile ruolo causale della vaccinazione.

Gli eventi segnalati - come riportato anche nei precedenti rapporti - insorgono prevalentemente lo stesso giorno della vaccinazione o il giorno successivo (85% dei casi).

La maggior parte delle segnalazioni sono relative al vaccino Comirnaty (75%) di Pfizer/BioNTech, finora il più utilizzato nella campagna vaccinale (70,9% delle dosi somministrate), e solo in minor misura al vaccino Vaxzevria di AstraZeneca (22%) e al vaccino Moderna (3%), mentre non sono presenti, nel periodo considerato, segnalazioni relative al vaccino Janssen, (0,1% delle dosi somministrate finora).

CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

L'Italia incalza l'Europa dopo l'assalto dei migranti a Lampedusa: "Vanno ricollocati"

Dopo i continui sbarchi a Lampedusa, il ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, ha avuto un colloquio con il commissario europeo per gli Affari Interni, Ylva Johansson, sulla questione migranti. La Lamorgese ha spiegato che l'obiettivo immediato dell'Italia, in attesa della definizione del Patto su immigrazione ed asilo, è attivare entro l'estate un meccanismo temporaneo di solidarietà tra gli Stati europei per il ricollocamento. La titolare del Viminale ha illustrato al Commissario Johansson i numeri degli arrivi e le previsioni in vista della stagione estiva, che peraltro coincidono con le stime della Commissione Ue. Lamorgese invoca un "cambio di rotta"Alla luce di questi dati, il ministro ha invocato un "cambio di rotta" immediato in direzione di una maggiore solidarietà nei confronti dell'Italia. Non si possono infatti attendere i tempi del contrastato negoziato in corso sul Patto europeo per l'immigrazione e l'asilo. Serve subito che un gruppo di Paesi - come avvenuto nel settembre del 2019 con l'accordo di Malta cui hanno partecipato anche Francia e Germania - si faccia carico di accogliere automaticamente, sulla base di un meccanismo di quote condivise, i migranti soccorsi in mare.

Israele-Palestina, ormai è guerra aperta, missili contro Gerusalemme e risposta aerea di Tel Aviv

La battaglia sulla Spianata delle Moschee si è trasformata in scontro aperto con Gaza dopo l'ultimatum di Hamas a Israele. Nelle ore successive alla scadenza, più di 250 razzi, secondo l'esercito israeliano, sono partiti da Gaza verso Gerusalemme.

"E' una risposta - ha rivendicato Hamas - all'aggressione e ai crimini contro la Città Santa e alle prevaricazioni contro il nostro popolo nel rione di Sheikh Jarrah e nella moschea al-Aqsa". Immediata la risposta di Israele che ha colpito 130 obiettivi militari a Gaza uccidendo, secondo il portavoce militare, tre miliziani. Mentre il ministero della Sanità di Hamas a Gaza ha parlato di venti persone uccise nel nord della Striscia e tra questi anche 9 bambini. L'esercito israeliano non ha confermato.

La battaglia sulla Spianata delle Moschee. La situazione a Gerusalemme, rovente già da alcuni giorni, è cominciata a precipitare da lunedì mattina quando, secondo la polizia, migliaia di palestinesi asserragliati sulla Spianata hanno cominciato una fitta sassaiola e lancio di oggetti contro gli agenti in tenuta antisommossa. Poco prima, per cercare di placare le tensioni, le autorità israeliane avevano deciso di impedire l'ingresso sulla Spianata ai fedeli ebrei in occasione del Jerusalem Day che celebra la riunificazione della città dopo la guerra del 1967. Dopo circa tre ore di violenti combattimenti, il bilancio ha segnato oltre 300 manifestanti palestinesi feriti, di questi più di 200 portati in ospedale. Gli agenti colpiti sono stati 21. Evacuato il Muro del Pianto e la KnessetHamas ha replicato intimando ad Israele di "far uscire i suoi soldati e i suoi coloni dalla Moschea Al Aqsa e dal rione di Sheikh Jarrah. Siete stati avvertiti". Lo scontro a quel punto è sembrato inevitabile: Israele ha inviato rinforzi verso la Striscia, fermato i treni diretti al sud, spostato a nord le rotte aeree e ordinato alla popolazione attorno a Gaza di restare a casa. Poi è stata annullata dai nazionalisti israeliani la "Marcia delle bandiere" che celebra la riunificazione della città e, alle prime sirene di allarme sull'arrivo dei razzi è stato evacuato il Muro del Pianto e anche la Knesset, dove i deputati erano in seduta.

Russia, strage in una scuola della Repubblica del Tartan. Le vittime sono almeno undici

Sale ad almeno 11 il bilancio dei morti nella sparatoria in una scuola di Kazan, capitale della repubblica russa del Tatartan. La dinamica dell'attacco è per ora incerta, nell'edificio scolastico c'è stata anche un'esplosione. La strage sarebbe opera di due assalitori, un ragazzo di 17 anni ucciso dalle forze dell'ordine e un secondo assalitore che sarebbe stato arrestato. Tra le vittime figurano almeno sette scolari, due si sarebbero gettati dalle finestre della scuola n. 175 per sfuggire ai colpi d'arma da fuoco. Anche un insegnante è stato ucciso. Secondo fonti della polizia locale citate da Ria Novosti, sulla vicenda è stata aperta un'indagine penale, ma non viene citata l'ipotesi terrorismo.

Il Tatarstan, repubblica della Federazione russa situata a meno di mille chilometri ad Est di Mosca, è il punto più settentrionale al mondo dove si incontrano cristianesimo e islam e ha trascorsi di turbolenze legate all'islamismo radicale, ma la situazione è stata sostanzialmente pacificata nel primo decennio del nuovo secolo.

Usa ostaggio degli hacker, vogliono soldi per sbloccare un oleodotto

Gli hacker responsabili del blocco Colonial Pipeline, "niente attacchi ospedali e società legate vaccini Il nostro obiettivo è fare soldi e non creare problemi alla società".

Così DarkSide, il gruppo di hacker considerato responsabile dell'attacco che ha paralizzato l'oleodotto Colonial Pipeline negli Usa, con una dichiarazione, che suona come una rivendicazione, in un certo senso si scusano per le "conseguenze sociali" provocate con l'attacco ad un'infrastruttura che garantisce il 45% delle forniture del carburante all'East Coast.

Nella dichiarazione promettono quindi che "da oggi useremo moderazione e controlleremo ogni compagnia che i nostri partner vogliono attaccare per evitare conseguenze sociali nel futuro". Non solo, la banda criminale di hacker che operano, secondo gli esperti di cybersecurity, in maggioranza dalla Russia, si impegna anche ad una sorta di codice morale: niente attacchi ad ospedali, obitori e società che partecipano "in modo esteso" alla distribuzione dei vaccini anti Covid.

L'Fbi indaga sul gruppo dallo scorso ottobre, dopo che le prime azioni di attacchi ransomware di DarkSied sono state registrate da Cybereasn, società privata di sicurezza, lo scorso agosto.

"Sono diventati rapidamente molto attivi e organizzati – spiega Lior Div, a capo di Cybereason – questo ci fa pensare che si tratti di persone molto esperte che sanno esattamente quello che stanno facendo".

Inoltre DarkSide adottata una strategia duplice di attacco, come ha fatto con Colonial Pipeline, blocca il sistema ed insieme minaccia di rivelare dati riservati sottratti se non verrà pagato il riscatto. A volte la minaccia di rivelare dati riservati è uno stimolo maggiore per le società a pagare, contravvenendo alle indicazioni dell'Fbi che esorta a non cedere al ricatto.

Il legame con la Russia è evidente: non vengono attaccati target russi, il portavoce del gruppo, alias Darksupp, parla russo. E non verrebbero neanche assoldati hacker che parlano inglese. Joe Biden ed i funzionari della sicurezza nazionale della Casa Bianca hanno ribadito che al momento non vi sono prove di legami tra il gruppo ed un governo straniero, nella fattispecie quello russo. Ma, aggiungono dalla Casa Bianca, "la nostra intelligence community sta controllando ogni legame con ogni possibile nazione".Gli esperti ricordano come la Russia abbia una tradizione nell'ospitare hacker criminali, avendo in cambio la garanzia di non essere presa come obiettivo degli attacchi.

Foto locandina film Hakers (1995)
AGC GreenCom